

Rep. n. 84/2013

ADISU PUGLIA

**CONTRATTO D'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO
DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA CASA DELLO
STUDENTE DI LARGO FRACCACRETA IN BARI.**

C.I.G. 3875074439 - C.U.P. H93B120000000001

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici, il giorno 21(ventuno) del mese di gennaio in Bari, presso gli uffici della Direzione Generale dell'Adisu Puglia sita in Via Giustino Fortunato n. 4/G, alla presenza del sottoscritto, Dott. Vito Perrone, incaricato con Determinazione del Direttore generale n. 04 del 27.01.2010, a redigere ed a ricevere gli atti ed i contratti che si stipulano nell'interesse dell'Adisu Puglia, senza l'assistenza dei testimoni, per rinunzia espressa di comune accordo dalle parti e con il mio assenso, si sono costituiti i Signori, della cui identità personale e piena capacità io, Ufficiale Rogante, sono certo:

1) Dott. Crescenzo Marino, nato a Bari il 02/07/1969, Direttore Generale dell'Adisu Puglia, giusta nomina ricevuta con Decreto n. 99 del giorno 03/02/2009 del Presidente della Regione Puglia, domiciliato per la carica presso la sede dell'Adisu Puglia sita in Bari, alla Via Giustino Fortunato n. 4/G; (di seguito denominato "Adisu");

e

**L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone**



EDIL ALTA s.r.l.
Società a partecipazione Unica
Rappresentato Angelantonio

2) l'Associazione Temporanea di Imprese costituita dalle Società "Edil Alta s.r.l. con sede legale in Altamura alla Via del Cardoncello n. 22 e "D'Attolico Paolo s.r.l." con sede legale in Bari alla Via Napoli n. 379 nella persona della sua capogruppo, nominata con atto per notar Clemente Stigliano, notaio in Altamura ed iscritto al Collegio notarile del Distretto di Bari, repertorio n. 63182, raccolta n. 23073 dell'11.01.2013, registrato a Gioia del Colle il 14.01.2013 n. 442, che si allega al presente atto sotto la lettera "A", in persona del suo Amministratore unico e legale rappresentante Sig. Angelantonio Disabato, imprenditore, nato ad Altamura (BA) il 24/11/1957, domiciliato per la carica presso la sede societaria innanzi indicata (di seguito denominato "Appaltatore")

PREMESSO CHE:

a. ai sensi delle leggi n. 338 del 11/11/2000 e n. 388 del 23/12/2000, in data 28/09/2011 veniva stipulata convenzione (codice intervento E7S877W/01) tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Adisu (D.M. n. 42/2007 (II bando L. n. 338/00) e D.M. n. 72/2008 (2° Piano Triennale degli interventi ammessi al cofinanziamento) per il cofinanziamento dei lavori indicati in oggetto, con la messa a disposizione di complessivi € 10.872.328,00 (incluso IVA);

b. si è proceduto, alla pubblicazione del bando di gara sulla

L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone

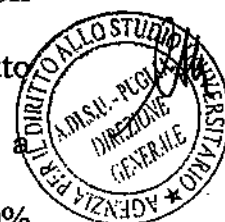
EDIL ALTA s.r.l.
L'Amministratore Unico
Geom. DISABATO Angelantonio



Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 03/02/2012 al n. 2012-018302, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 17.02.2012 al n. 20, su due quotidiani a diffusione nazionale (Aste e Appalti Pubblici e Italia Oggi) in data 17/02/2012 e due regionali (Il Corriere del Mezzogiorno e Bari Sera) in data 17/02/2012, nonché sull'albo Pretorio del Comune di Bari e sull'Albo e sul sito internet dell'Adisu, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, avente ad oggetto i lavori di ristrutturazione della Casa dello Studente di Largo Fraccacreta in Bari, per l'importo lordo dei lavori pari ad € 12.280.209,33 (dodicimilioniduecentottantamila/209,33 (euro) oltre IVA al 10%, di cui € 12.051.682,09 per le opere soggette a ribasso di gara ed € 228.527,24 oltre IVA per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

c. come da verbale n. 7 del 29/06/2012 della Commissione giudicatrice all'uopo nominata per le operazioni di gara, è risultata aggiudicataria, in via provvisoria, dei lavori predetti, l'Associazione Temporanea di Imprese costituita dalle Società "Edil Alta s.r.l." indicata quale mandataria/capogruppo, con sede legale in Altamura alla Via del Cardoncello n. 22 e "D'Attolico Paolo s.r.l." con sede legale in Bari alla Via Napoli n. 379, avendo prodotto offerta contenente un ribasso del 10,23 % sull'importo a base d'asta per complessivi € 10.818.795,01 oltre IVA al 10%

EDIL ALTA s.r.l.
L'Amministratore Unico
Geom. **DISABATO Angelantoni**



L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone

(o l'aliquota di legge vigente in corso di esecuzione contrattuale) oltre agli oneri di sicurezza pari ad € 228.527,24 (non soggetti a ribasso) oltre IVA al 10% (o l'aliquota di legge vigente in corso di esecuzione contrattuale) ed un tempo previsto di esecuzione di 330 giorni lavorativi;

d. l'Adisu ha approvato l'aggiudicazione definitiva con delibera del proprio Consiglio di Amministrazione resa nella seduta del giorno 09 agosto 2012 punto n. 39;

e. che, a seguito della presentazione di tre istanze di sospensione in via cautelare ed annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva assunto dall'Adisu, depositate presso il TAR Puglia - Bari, rispettivamente dalla società Cooperativa "L'Internazionale" con sede legale in Altamura (BA) alla Via Stoccolma n. 3, notificato in data 31/08/2012, dalla società "De Marco s.r.l." con sede legale in Bari alla Via Caduti di Nassirya n. 28, notificato in data 12/09/2012 e della costituenda A.T.I. Tecnomec Engineering srl - Cogem srl con sede legale in Altamura (BA) alla via Parma 3, l'Adisu ha ritenuto opportuno, in via cautelare, prima di procedere alla stipula del presente contratto, attendere la decisione sui ricorsi in questione;

f. che, rispettivamente, per i primi due ricorsi predetti, con sentenza breve n. 1709/2012 del 27/09/2012 e con ordinanza cautelare n. 770/2012 dell'11/10/2012 il TAR

L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone

EDIL ALTA s.r.l.
L'Amministratore Unico
Geom. DI SABATO Angelantonio





Puglia – sede di Bari ha respinto entrambe le istanze di sospensione cautelare, rinviando le decisioni nel merito;

g. che la società Cooperativa “L’Internazionale” predetta ha anche proposto ricorso al Consiglio di Stato, per la riforma della predetta sentenza breve del T.A.R. PUGLIA – sede di Bari n. 01709/2012;

h. che il Consiglio di Stato, sezione sesta, con sentenza n. 5754/2012, ha respinto il ricorso promosso dalla società Cooperativa “L’Internazionale”;

i. con verbale reso in data odierna e sottoscritto, per l’Adisu dal Responsabile del Procedimento, Ing. Antonio Tritto, e per l’Appaltatore, dal Sig. Angelantonio Disabato, in qualità come sopra, si è dato atto, concordemente, del permanere delle condizioni che consentono l’immediata esecuzione dei lavori, ai sensi del comma 3 dell’art. 106 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., già dichiarato in sede di offerta dall’appaltatore;

TUTTO CIO’ PREMESSO, LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

PARTE I - DEFINIZIONE DEL CONTRATTO

EDIL ALTA s.r.l.
L’Amministratore Unico
Geom. **DISABATO Angelantonio**

ART. 1. OGGETTO DEL CONTRATTO.

Il presente Contratto ha per oggetto l’esecuzione di tutte le opere, provviste, forniture, installazioni, predisposizioni, sistemazioni, modificazioni transitorie (eventualmente anche

L’Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone



ripetute) del cantiere e quanto altro occorrente per la realizzazione dei "Lavori di ristrutturazione della Casa dello Studente di Largo Fraccacreta in Bari", ivi compreso prima della cantierizzazione, in ragione dell'offerta tecnica proposta, l'espletamento a cura e spese dell'Appaltatore di tutte le pratiche finalizzate all'acquisizione delle autorizzazioni rilasciate dagli Organismi di controllo (Genio Civile, Comune di Bari, VV.F., Enel, Telecom, Asl, Ispesl) relative alle opere da realizzare.

L'appaltatore si obbliga a realizzare "a corpo" le opere già quantificate di cui al bando di gara meglio specificate dagli elaborati progettuali, menzionati nel successivo Art. 3, per l'importo netto "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi primo e terzo, del Codice dei contratti, nonché degli articoli 43, comma 6, e 184, del D.P.R. n. 207 del 2010, di complessivi € 10.818.795,01 oltre IVA al 10% (o l'aliquota di legge vigente in corso di esecuzione contrattuale) oltre agli oneri di sicurezza pari ad € 228.527,24 (non soggetti a ribasso) oltre IVA al 10% (o l'aliquota di legge vigente in corso di esecuzione contrattuale) nel termine di giorni 330 (trecentotrenta) naturali e consecutivi a decorrere dal verbale di consegna dei lavori ai sensi dell'art.153 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

ART. 2. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto,
L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Ferrone

EDIL ALTA S.R.L.
L'Amministratore Unico
Geom. DIABATO M. G. MONTONIC



conferma, come già dichiarato in sede di offerta, di ben conoscere le condizioni dell'appalto in riferimento all'art. 106 comma 2 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Relativamente alla suddetta dichiarazione, si precisa che costituiscono circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori tutte le condizioni riportate nel capitolato speciale di appalto.

ART. 3. DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO.

Fanno parte integrante del presente contratto ed ad esso sono allegati i seguenti documenti:

- 1) l'Atto di costituzione della Associazione temporanea di Imprese rubricato sotto la lettera "A";
- 2) il Capitolato speciale d'appalto rubricato sotto la lettera "B";
- 3) l'Offerta Tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara e rubricata sotto la lettera "C";
- 4) l'Offerta Tempo presentata dall'appaltatore in sede di gara e rubricata sotto la lettera "D";
- 5) l'Offerta Economica presentata dall'appaltatore in sede di gara e rubricata sotto la lettera "E".
- 6) il Cronoprogramma rubricato sotto la lettera "F".
- 7) la nota prot. 146 del 14.01.2013 rubricata sotto la lettera "G".

L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone

EDIL ALTA S.r.l.
L'Amministratore Unico
Geom. DISABATO Angelantoni



“G”.

Ne costituiscono parte integrante e sostanziale, e si intendono qui integralmente richiamati, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- a) il capitolato generale, D.M. 19 aprile 2000, n. 145;
- b) il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto legislativo n. 81/08 e al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto, nonché le proposte integrative al predetto piano di cui all'articolo 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e all'articolo 100, comma 5, del Decreto n. 81 del 2008;
- c) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti, all'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 3.2 dell'allegato XV allo stesso decreto;
- d) le polizze di garanzia di cui agli articoli 113, comma 1, del Codice dei contratti, e dell'articolo 123 del D.P.R. n. 207 del 2010 (cauzione definitiva) e all'art. 129, commi 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. 207/10 (polizze assicurative).
- e) gli elaborati tecnici costituenti il Progetto Esecutivo.

Tali documenti, di intesa assunta tra le parti al momento della sottoscrizione del presente contratto, verranno, da entrambi i

timbrati, datati e firmati ed ogni singola copia verrà consegnata

L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone



EDIL ALTA S.
L'Amministratore Unico
Geom. **DISABATO** *invece...*

e conservata a carico di ognuna di esse, a comprova della ratifica ed accettazione integrale del loro contenuto.

PARTE II ADEMPIMENTI DEL CONTRATTO

ART. 4. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 118, del d.l. 163/06 e s.m.i., salvo quanto previsto nell'articolo 116 dello stesso decreto.

ART. 5. OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'ADISU. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.

L'Adisu corrisponderà le rate di acconto e la rata di saldo secondo le prescrizioni contenute nell'art.27 e ss. del Capitolato Speciale d'Appalto, attenendosi alle disposizioni dell'art. 35, commi da 28 a 34, del d. l. 11/07/06 n. 223 convertito nella legge 4/08/06 n. 248 e s.m.i..

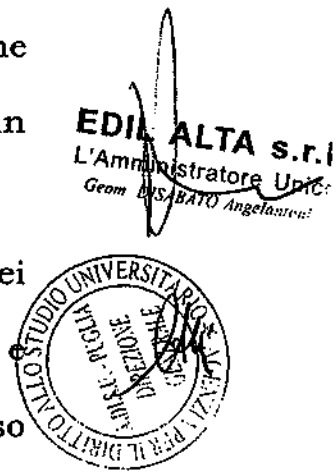
La contabilizzazione dei lavori avverrà a "**corpo**" secondo le norme del citato Capitolato Speciale di Appalto ed in ossequio della tabella percentuale dei lavori.

La contabilità dei lavori è svolta secondo le prescrizioni del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

L'accertamento e la registrazione dei lavori eseguiti avviene contemporaneamente alla loro esecuzione, specie in concomitanza di scavi o demolizioni di opere.

Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli artt. 22, 23, 24 e 25 del Capitolato Speciale d'Appalto, al netto del ribasso

L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone



d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta di cui in seguito, e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo non inferiore a Euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

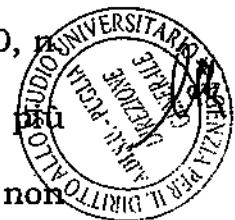
Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati ad ogni stato di avanzamento lavori percentualmente ai lavori eseguiti.

I pagamenti avverranno attraverso bonifici bancari emessi dall'Adisu, previa esibizione di regolari fatture, ed a favore dell'impresa capogruppo dell'Associazione temporanea di imprese predetta che regolarizzerà i pagamenti in favore dell'impresa mandante; tali fatture dovranno riportare la quota di lavorazioni effettuate da ogni singolo componente l'Associazione Temporanea di imprese.

ART. 6 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non

L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone



EDIL ALTA S.I.
L'Amministratore Unico
Geom. DISABATO Angelantonio

esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 dello stesso art. 3, a tutti i movimenti finanziari afferenti al detto contratto, contraddistinto dal codice identificativo di gara **(CIG 3875074439 - C.U.P. H93B120000000001)**, tramite i quali, mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei, dovranno avvenire le relative movimentazioni.

ART. 7. GARANZIE

Per tutto quanto di seguito non specificato si farà riferimento all'art. 34 e ss. del Capitolato Speciale d'Appalto, per tutti i commi, agli art.li 113 e 129 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i., e agli art.li 123 e ss del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

Ai sensi del comma 1, art. 113, D.lgs. n.163/2006 e s.m.i., l'Appaltatore, a garanzia degli oneri derivanti all'Adisu a causa del mancato o inesatto adempimento contrattuale, ha prodotto, garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva, n. 01.000004899, rilasciata dalla società S2C S.p.A. con sede legale in Roma alla via Lungotevere degli Altoviti n. 2 e dell'importo di €553.383,31 (cinquecentocinquantatremila-trecentottantatre/00;

Ai sensi del comma 1, art. 129, D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. in combinato disposto con il comma 1 dell'art. 125 del DPR n. 207/2010 e s.m.i., l'Appaltatore stipula una polizza assicurativa, con le caratteristiche indicate all' art.37 del Capitolato Speciale di Appalto, che tenga indenne l'Adisu da

**L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone**



danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori e da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. Per quanto concerne la polizza indennitaria decennale postuma, l'Appaltatore sarà obbligato a stipularla nei termini previsti dal comma 2 dell'art. 129 del d.l. 163/06 e s.m.i. e art. 37 del Capitolato Speciale d'Appalto e la stessa dovrà prevedere : a) la copertura dei danni derivanti dai rischi di rovina totale o parziale dell'opera oppure dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, e dovrà avere un limite di indennizzo pari al 20% dell'opera realizzata ed una somma assicurata non inferiore al costo di ricostruzione a nuovo dell'opera; b) la copertura per la responsabilità civile verso terzi dovrà per una somma assicurata non inferiore a 10.000.000,00 (diecimilioni/00).

La liquidazione della rata di saldo resta subordinata all'accensione delle polizze sopra indicate.

**ART. 8. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO E PAGAMENTO
DEI SUBAPPALTATORI.**

L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone

EDIL ALTA s.r.l.
L'Amministratore Unico
Geom. DISABATO Angelantonio



La disciplina del subappalto è contenuta nell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e negli artt. 47 e ss. del Capitolato speciale di Appalto.

In particolare, per il pagamento dei subappaltatori, si precisa che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. l'Adisu effettuerà pagamenti diretti in favore dei subappaltatori o cottimisti per le prestazioni dagli stessi eseguite.

L'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

PARTE III ESECUZIONE DEL CONTRATTO

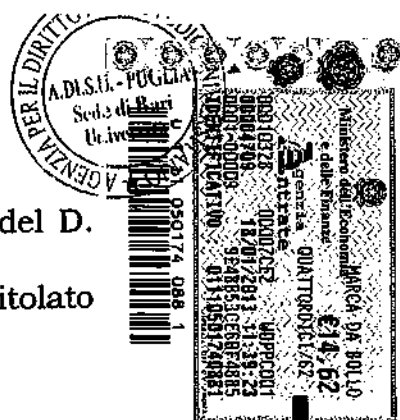
ART. 9. TEMPO PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Relativamente alla durata dei lavori, è previsto il seguente termine a decorrere dal Verbale di consegna dei lavori: **330 (diconsi trecentotrenta)**, giorni totali di esecuzione, naturali e consecutivi. Nei detti periodi sono stati considerati e quindi compresi, anche i giorni di maltempo nella misura delle normali previsioni.

ART. 10. SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI.

Le sospensioni e le riprese dei lavori sono disciplinate dagli artt. 158 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e 24-25 del D.M. n.145/2000 e dagli artt. 16 e ss. del Capitolato

L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone



EDIL ALTA S.r.l.
L'Amministratore Ufficiale
Geom. DISABATO Angelantonio



Speciale d' Appalto.

Si applicherà il disposto di cui all'art. 24 del DM n.145/2000.

I casi e i modi nei quali possono essere disposte le sospensioni totali o parziali dei lavori, ed i criteri di determinazione degli indennizzi e dei danni, qualora le interruzioni superino i limiti previsti o siano ordinate in carenza di presupposti, sono comunque disciplinate dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori, insorgano, per cause speciali, di pubblico interesse, imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Appaltatore è tenuto a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvederà alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

E' ammessa la sospensione dei lavori ordinata dal Direttore dei Lavori, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi.

Tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 132,

L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone

EDIL ALTA s.r.l.
L'Amministratore Unico
Geom. DISABATO Angelantonio



comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d) ed e) del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

La sospensione di cui sopra permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato la interruzione dell'esecuzione dell'appalto.

Nel caso di sospensione dovuta alla redazione di perizia di variante, il tempo deve essere adeguato alla complessità ed importanza delle modifiche da introdurre al progetto.

Le sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dall'Adisu, per cause diverse da quelle stabilite dal D.P.R. n. 207/2010 e dal Capitolato speciale di appalto, sono considerate illegittime e danno diritto all'Appaltatore ad ottenere il riconoscimento dei danni prodotti.

Ai sensi dell'articolo 1382 del codice civile, il danno derivante da sospensione illegittimamente disposta è quantificato secondo i seguenti criteri :

- detratte dal prezzo globale nella misura intera, le spese generali infruttifere sono determinate, come di seguito, nella misura pari alla metà della percentuale minima prevista dall'articolo 160, comma 2, lettere a), b), c), d) del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., rapportata alla durata dell'illegittima sospensione;
- la lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la ritardata percezione dell'utile di impresa, nella misura pari agli interessi moratori come fissati dall'articolo 29,

L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Ferrone

EDIL ALTA S.r.l.
L'Amministratore Unico
Geom. **DISABATO** Angelantonio



Capitolato speciale d'appalto, computati sulla percentuale prevista dall'articolo 160 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., rapportata alla durata dell'illegittima sospensione; il mancato ammortamento e le retribuzioni inutilmente corrisposte sono riferiti rispettivamente ai macchinari esistenti in cantiere ed alla consistenza della mano d'opera accertati dal Direttore dei Lavori sempre ai sensi dell'art. 160, comma 2 lett. c), del del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

- la determinazione dell'ammortamento avviene sulla base dei coefficienti annui fissati dalle vigenti norme fiscali.

Al di fuori delle voci elencate sono ammesse a risarcimento ulteriori voci di danno solo se documentate e strettamente connesse alla sospensione dei lavori.

In caso di sospensioni illegittime si applicherà il disposto di cui all'art. 160 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

ART. 11. PROROGHE E PENALI.

Le penali per il mancato rispetto del termine di ultimazione di cui agli artt. 145 del D.P.R. 207/2010 e 133 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., sono disciplinate dall' art. 18 del Capitolato Speciale.

La penale per il mancato rispetto del termine di ultimazione sarà per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo pari all' (1/1000) **un per mille** giornaliero dell'ammontare netto

L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone



EDIL ALTA s.r.l.
L'Amministratore Unico
Geom. DISABATE Angelantonio

contrattuale, fatto salvo il maggior danno che l'Adisu potrà subire in conseguenza dei ritardi (si vedano anche gli art.li 2 e 16 del Capitolato Speciale di Appalto). Nel caso di ritardi nell'ultimazione dei lavori si procederà come previsto al comma 2 art. 298 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

La penale, se maturata prima dell'emissione del penultimo stato di avanzamento dei lavori (S.A.L.), verrà applicata come deduzione del corrispondente importo dallo stato di avanzamento immediatamente successivo all'evento e richiamata in tutti quelli che lo seguiranno sino al conto finale.

E' fatta ovviamente salva la facoltà dell'Adisu di risolvere, per inadempimento grave, con le modalità di cui all'art. 146 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., il contratto di appalto anche in presenza del mancato rispetto di una soltanto delle scadenze differenziate qualora previste.

In caso di grave irregolarità e grave ritardo si procederà ai sensi dell'art. 312 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

È fatto salvo il maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c.

L'Appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può chiedere, a norma dell'art. 15 del Capitolato speciale d'appalto, con domanda motivata, proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dall'Adisu.

Non verranno invece presi in considerazione motivi inerenti a mancanza di materiali o mezzi d'opera o carenze di

L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone



EDIL ALTA s.r.l.
L'Amministratore Unico
Geom. DISABITO Angelantonio



personale, eventi questi che saranno a totale rischio dell'Appaltatore.

L'eventuale proroga verrà accordata nei casi previsti dalla legge e dopo che sia accertato che l'Appaltatore ha impiegato ogni mezzo per non venire meno all'impegno assunto.

ART. 12. VARIANTI.

L'Adisu si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dagli articoli 43, comma 8, 161 e 162 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e dall'articolo 132 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Le eventuali variazioni saranno valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui alle liste delle lavorazioni contrattuali. Qualora fosse necessario eseguire specie di lavorazioni non previste nel contratto e non contemplate nell'Elenco Prezzi, si procederà con le modalità di cui agli artt. 163 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., visti anche gli art.li 132 e 133 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e gli artt. 38 e ss. del Capitolato Speciale di appalto.

Per la stima dei costi della sicurezza relativi a lavori che si rendono necessari a causa di varianti in corso d'opera previste dall'articolo 132 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., o dovuti alle

**L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone**

18

EDIL ALTA S.r.l.
L'Amministratore Unico
Geom. *DISABATO* Angelo Antonio



variazioni previste dagli articoli 1659, 1660, 1661 e 1664, secondo comma, del codice civile, si applicano le disposizioni contenute nei punti 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3 dell'Allegato XV al Decreto Legislativo n. 81/2008. I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale della variante, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso.

ART. 13. ALTRI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.

L'appaltatore è soggetto, durante l'esecuzione dei lavori, a tutte le prescrizioni in tema di tutela e sicurezza dei lavoratori (si vedano in particolare gli articoli 41 e ss. del Capitolato Speciale di Appalto), dei fornitori e dei subappaltatori (artt. 118 del D. Lgs. n.163/2006 e 35 commi dal 28 al 34 del d. l. 04/04/2006 n. 223 convertito nella legge n.248 dell' 11/8/2006), nonché di tutto quanto riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 14. CONTROLLI.

I controlli in ordine a tutte le obbligazioni a carico dell'appaltatore e dei subappaltatori avverranno a cura del responsabile del procedimento o di suoi delegati, anche con riferimento agli adempimenti legislativi di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

I controlli e le verifiche eseguite dall'Adisu previste dall'art. 56 del Capitolato speciale nel corso dell'appalto, non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti, difformità

**L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone**

EDIL ALTA s.r.l.
L'Amministratore Unico
Geom. DISABATO Angelantonio



dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di lavoro e materiali già controllati.

Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore, né alcuna preclusione in capo all'Adisu.

La Direzione dei lavori potrà comunque procedere in qualunque momento alla verifica della corretta esecuzione delle opere ed alla misurazione delle opere compiute.

Ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale, i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento. Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche opera, per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate, nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi, come tempo impiegato per i lavori.

Per quanto non espressamente indicato si farà anche riferimento a quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto.

L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone



EDIL ALTA s.r.l.
L'Amministratore Unico
Geom. DISABATO Angelantonio



ART. 15. MODALITÀ E TERMINI DEL COLLAUDO.

Il collaudo delle opere avverrà in conformità a quanto previsto dall'art. 141 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalle norme del titolo X del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

Se durante il collaudo venissero accertati difetti si procederà secondo quanto stabilito dall'art. 227 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

Con l'emissione del Certificato di favorevole collaudo provvisorio avrà luogo la presa in consegna delle opere da parte dell'Adisu.

Il Certificato di collaudo provvisorio assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo. Il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza di tale termine. Nell'arco di tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

Il decorso del termine fissato dalla legge per il compimento delle operazioni di collaudo, come previsto dall'art. 56 del Capitolato speciale d'appalto, ferme restando le responsabilità eventualmente accertate a carico dell'Appaltatore dal collaudo stesso, determina l'estinzione di diritto delle garanzie fidejussorie prestate ai sensi dell'art. 129, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'articolo 125 del D.P.R. n.

L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone



EDIL ALTA S.r.l.
L'Amministratore Unico
Geom. **DIABATO Angelantonio**



207/2010 e s.m.i..

Oltre a quanto disposto dall'art. 224 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore le spese di visita del personale dell'Adisu la intervenuta eliminazione delle mancanze riscontrate dall'organo di collaudo ovvero per le ulteriori operazioni di collaudo rese necessarie dai difetti o dalle stesse mancanze. Tali spese sono prelevate dalla rata di saldo da pagare all'Appaltatore.

Sino a che non sia stato emesso, con esito favorevole, il Certificato di collaudo delle opere, la manutenzione delle stesse, ordinaria e straordinaria, dovrà essere fatta a cura e spese dell'Appaltatore pur se il collaudo non è intervenuto nei termini prestabiliti.

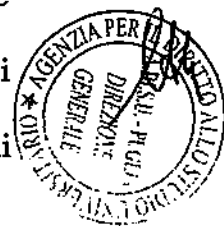
Per le opere appaltate verrà nominata dall'Adisu una Commissione di collaudo tecnico/ amministrativo in corso d'opera.

Le operazioni di collaudo, indipendentemente dalle eventuali visite di collaudo eseguite in corso d'opera, dovranno concludersi entro 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di emissione del verbale di fine lavori.

La manutenzione delle opere resta in ogni caso a cura e spese dell'Appaltatore fino all'emissione del certificato di collaudo pur se il collaudo non è intervenuto nei termini prestabiliti.

PARTE IV DISPOSIZIONI FINALI L'Ufficiale Rogante
Dott. Vito Perrone

EDIL ALTA s.r.l.
L'Amministratore Unico
Geom. DISABATO Angelantonio



ART. 16. MODALITÀ DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.

La definizione di eventuali controversie tra l'Appaltatore e l'Adisu dovrà avvenire secondo quanto stabilito dagli artt. 239 240 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

In carenza della definizione del contenzioso mediante gli istituti di cui alle norme citate, le controversie saranno deferite al giudizio del giudice competente, eleggendo come sede della pronuncia il Foro di Bari (art. 51 del Capitolato speciale d'appalto in quanto compatibile con la vigente normativa).

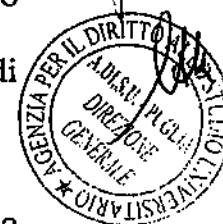
E' fatto comunque divieto di ricorrere all'istituto dell'arbitrato.

ART. 17. SPESE DI CONTRATTO.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti al pagamento dell'IVA, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi l'art. 40 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131. Tutte le spese ed imposte relative al presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, cedono a totale carico dell'impresa, come anche precisato nella risoluzione n. 97/E dell'Agenzia delle entrate, direzione generale - Normativa e contenzioso del 27 marzo 2002.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia di contratto e dei documenti e disegni di progetto e tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio (art. 139 del D.P.R. n.

EDIL ALTA s.r.l.
L'Amministratore Unico
Geom. **DISABATO** Angelantonio



L'Ufficiale Rogante
Dott. Vita Perrone 23

207/2010 e s.m.i.).

PER L'A.T.I.

PER L'ADISU

IL PROCURATORE

IL DIRETTORE GENERALE

(Sig. Angelantonio Di Sabato)

(Dott. Crescenzo Marino)

EDIL ALTA s.r.l.
L'Amministratore Unico
Geom. DISABATO Angelantonio

L'UFFICIALE ROGANTE

(Dott. Vito Perrone)

CLAUSOLE VESSATORIE

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 1341 del codice civile vengono sottoscritte espressamente le seguenti clausole del presente Contratto:

Art. 1 Oggetto dell'Appalto;

Art. 2 Conoscenza delle condizioni di Appalto;

Art. 4 Divieto di cessione del contratto;

Art. 7 Garanzie;

Art. 8 Tempo per l'ultimazione dei lavori;

Art. 10 Proroghe e penali;

Art. 12 Altri oneri a carico dell'Appaltatore;

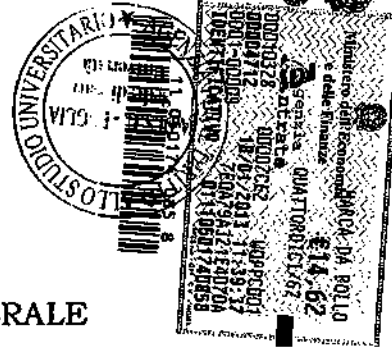
Art. 14 Controlli;

Art. 15 Modalità e termini del collaudo;

Art. 16 Modalità di soluzione delle controversie.

Richiesto io, Ufficiale Rogante, ricevo il presente contratto del quale ho dato lettura, unitamente agli allegati, ai contraenti che, dopo averne presa visione, ne confermano l'esattezza,

L'Ufficiale Rogante 24
Dott. Vito Perrone



EDIL ALTA s.r.l.
L'Amministratore Unico
Geom. DISABATO Angelantonio



trovandolo conforme alla propria volontà.

Dopo di che il contratto ed i relativi allegati vengono firmati dai contraenti e da me Ufficiale Rogante.

Questo contratto consta di numero ventiquattro pagine intere e quanto fin qui della venticinquesima.

PER L'A.T.I.

PER L'ADISU

IL PROCURATORE



IL DIRETTORE GENERALE

(Sig. Angelo DA Sabato)

L'Amministratore Unico
Geom. **DA SABATO** Angelantonio

(Dott. Crescenzo Marino)

L'UFFICIALE ROGANTE

(Dott. Vito Perrone)